

Riforma del lavoro - Lavoro, i sindacati cercano una posizione comune

Napolitano: "Grave se non arriva l'accordo. Mi aspetto il contributo di tutte le parti sociali". Riunione di 2 ore tra Camusso, Bonanni e Angeletti: si lavora per una linea condivisa sull'articolo 18. Stasera incontro Fornero-sindacati, domani con Monti

Nella trattativa per la riforma del mercato del lavoro interviene il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. "Penso che sarebbe grave la mancanza di un accordo, al quale le parti sociali devono dare solidamente il loro contributo". Queste le parole pronunciate oggi (19 marzo), a margine della commemorazione per Marco Biagi a Montecitorio. "Mi aspetto - ha aggiunto - che le parti sociali dimostrino che è il momento di far prevalere l'interesse del paese su qualunque calcolo particolare. Lo richiedono le difficoltà del paese e dei giovani".

Stasera è previsto un incontro tra governo e sindacati, non prima delle 20, sulla riforma del mercato del lavoro. Lo riferisce l'Agi. A quanto si apprende, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, vedranno il ministro del Lavoro Elsa Fornero nella sede romana del dicastero.

E stamani si è tenuto a Roma un incontro tra i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti. Obiettivo: trovare una posizione comune sulla trattativa per la riforma del mercato del lavoro, in vista dell'incontro convocato domani a Palazzo Chigi alle 15, in presenza del premier Mario Monti.

La riunione si è svolta a Corso Italia, nella sede della Cgil nazionale. Un incontro durato circa due ore, ma i contenuti sono rimasti riservati. "Stiamo lavorando", questo il commento dei leader sindacali. Al centro del vertice, a quanto si apprende dalle agenzie, le proposte sull'articolo 18 da portare domani al tavolo con il governo.

"Non c'è nessun documento condiviso sull'articolo 18". Lo afferma il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, al termine dell'incontro, confermando che la trattativa non è ancora vicina alla conclusione. "Stiamo lavorando e ci sentiamo continuamente", ribadisce il segretario, e su un possibile incontro con Fornero aggiunge: "Non è detto ma può essere".

Ha parlato invece proprio il ministro del Lavoro. Elsa Fornero si è detta disponibile a tenere contatti informali con i sindacati, prima del nuovo round negoziale. "Ho sempre sostenuto che il mio impegno è massimo perché si raggiunga una intesa. Dico con molta sincerità che un'intesa sulla riforma del lavoro con il consenso delle parti sociali ha un valore aggiunto". Così il ministro intervenendo al convegno del Sole 24 Ore. Ha quindi aggiunto di "sperare" in una posizione condivisa da parte dei sindacati.

Poi - nel pomeriggio - Fornero ha incontrato il presidente del Consiglio, Mario Monti. Si sono visti a Palazzo Chigi, secondo quanto riferisce l'Ansa, per un vertice sulla riforma del lavoro preparatorio all'incontro di domani. All'uscita, ai cronisti che l'hanno avvicinata, il ministro ha risposto solo: "E' andata bene".